Comune di GIAVE

Indicatore tempestività media dei pagamenti 2° SEMESTRE ANNO 2014

(art. 33 D.Lgs. 33/2013)

Il tempo medio di pagamento nel secondo semestre dell'anno 2014 è stato pari a -3,99 giorni.

In linea con quanto previsto dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", l'Ente elabora l'indicatore del tempo medio di pagamento relativo alle fatture, parcelle, preavvisi di parcella.

L'indicatore viene calcolato tenendo conto di tutte le fatture ricevute e pagate nel periodo considerato, con esclusione di quelle pagate a mezzo RID (utenze) e cassa economale (spese minute).

La media viene conteggiata per ciascun anno inserendo:

- al numeratore il totale dei giorni ottenuto come somma intercorrente tra la data di arrivo della fattura al protocollo dell'Ente e la data di emissione del mandato di pagamento;
- al denominatore il numero di fatture pervenute all'Ente.
  Il dato dei giorni di pagamento è una media indistinta dei tempi concordati con i singoli fornitori.

Per garantire la tempestività dei pagamenti, i Responsabili dei servizi sono tenuti ad adottate le seguenti misure organizzative:

1. nel predisporre i provvedimenti che comportano impegni di spesa, verificare che i pagamenti conseguenti siano in linea con le previsioni del bilancio e del piano esecutivo di gestione;
2. il responsabile del servizio finanziario vigila e verifica quanto indicato al precedente punto 1);
3. trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva ;
4. verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio, che viene comunque convalidata in sede di rilascio del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;
5. trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;

6. quando sono a conoscenza di fatti o atti che possono comportare, anche in prospettiva, situazioni di debiti non previsti nel bilancio e nella contabilità dell'Ente, riferire, immediatamente, per iscritto al responsabile del servizio finanziario , che a sua volta attiverà se del caso, la procedura di cui all'art. 153, comma 6 , del Tuel (segnalazioni obbligatorie);

Si precisa che l'Ente, prima di dar corso alla liquidazione della spesa o al pagamento, è tenuto ad eseguire una serie di verifiche obbligatorie per legge, che incidono sulla tempestività dei pagamenti:

- verifica della regolarità contributiva attraverso l'acquisizione del DURC della ditta affidataria;
- verifica tramite Equitalia Servizi SpA, per i pagamenti di importo superiore a € 10.000,00, sulla morosità delle somme iscritte a ruolo per cartelle di pagamento notificate.

Giave, 29.01.2016

Il Responsabile del servizio finanziario

(Dr. Massimo Onida)